



COMUNE DI MISTERBIANCO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 34 DEL 17/06/2019

Proposta n. 30 del 15/05/2019

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DALLA SENTENZA DELLA CORTE D'APPELLO DI CATANIA N. 650/2019 RESA NEL GIUDIZIO ISCRITTO AL N. DI R.G. 1845/2012.

L'anno 2019, il giorno diciassette del mese di Giugno, alle ore 20:00 e ss, nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria con seduta pubblica di inizio.

Eseguito l'appello risultano

		Pres.	Ass.
CORSARO GIUSEPPE MARCO	Consigliere Comunale		X
TENERELLO MICHELE	Consigliere Comunale		X
LA SPINA ANDREA	Consigliere Comunale		X
ABBADESSA ALFIA	Consigliere Comunale	X	
ARENA ANTONINO	Consigliere Comunale	X	
VITRANO CRISTIAN SANTO	Consigliere Comunale		X
ADORNETTO SALVATORE	Consigliere Comunale	X	
FURIA GAETANO	Consigliere Comunale	X	
ZANGHI' ROSA	Consigliere Comunale	X	
ARENA FABIO	Consigliere Comunale	X	
LUPO FEDERICO	Consigliere Comunale	X	
RAPISARDA ANDREA	Consigliere Comunale	X	
PESTONI AGATA	Consigliere Comunale	X	
FALA NATALE	Consigliere Comunale	X	
SCALETTA SALVATORE	Consigliere Comunale	X	
MARINO VENERANDO	Consigliere Comunale	X	
CEGLIE LORENZO	Consigliere Comunale		X
VITTORIO GIUSEPPA	Consigliere Comunale		X
DI STEFANO GIUSEPPE	Consigliere Comunale	X	
SANTONOCITO NUNZIO	Consigliere Comunale	X	
ORLANDO PAOLO	Consigliere Comunale	X	
CARUSO DOMENICO	Consigliere Comunale	X	
PUGLISI VALENTINA	Consigliere Comunale	X	
GIUFFRIDA ANNA ALFIA	Consigliere Comunale	X	
TOTALE		178	67

Il Presidente del Consiglio, Sig.ra Agata Pestoni, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Risulta consigliere anziano la Sig.ra Abbadessa Alfia

Partecipa alla seduta il Il Vice Segretario Generale, dott. Giuseppe Piana.

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: Falà N., Di Stefano G. e Arena F.

Premesso che:

- con Atto di Citazione notificato il giorno 11 novembre 2009 parte attrice ha convenuto in giudizio dinanzi al Tribunale di Catania il Comune di Misterbianco per ottenere la condanna al risarcimento dei danni patiti a seguito di un sinistro di cui sarebbe rimasto vittima il 04/04/2008;
- con Sentenza n° 2200/2012 il Tribunale di Catania ha riconosciuto un concorso di colpa in misura del 50% in capo all'attore condannando l'Ente al pagamento della complessiva somma di € 14,668,21 oltre oneri accessori e spese di lite;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 90 del 24/09/2013 veniva riconosciuta la legittimità del Debito Fuori Bilancio derivante dalla Sentenza n° 2200/2012 per un importo pari ad € 18,499,53;
- con determinazione del responsabile di Settore n° 2730 del 06/11/2013 veniva impegnata e liquidata la somma di € 18.320,12.
- con Atto notificato giorno 15 dicembre 2012 parte attrice ha proposto appello avverso la suddetta sentenza chiedendo di riconoscere il Comune di Misterbianco come unico responsabile nella causazione del sinistro occorsogli, chiedendo alla Corte d'Appello di Catania di rideterminare l'importo dovuto a titolo di invalidità permanente, danno biologico temporaneo e spese mediche, riconoscere i danni subiti dal motociclo così come da preventivi e fatture prodotte, oltre interessi, rivalutazione monetaria e spese legali;

Considerato che con Sentenza n. 650/2019, notificata con la formula esecutiva il 15/04/2019, la Corte d'Appello di Catania ha accolto solo il primo motivo di gravame, escludendo il concorso di colpa dell'appellante nella causazione del sinistro, rigettando invece le altre due censure, ed ha parzialmente modificato la sentenza n° 2200/25012 del Tribunale di Catania, condannando il Comune di Misterbianco al pagamento in favore della parte attrice della totale somma di € 29,339,42 (senza la decurtazione del 50% operata dal giudice di primo grado), oltre agli interessi legali e alla rivalutazione monetaria dall'evento al soddisfo, nonché al pagamento delle spese di giudizio di primo grado liquidate in € 2.100,00 e di secondo grado liquidate in € 3.777,00, oltre spese generali, Iva e Cpa, nonché le spese di Ctu;

Tenuto conto che con la Deliberazione del Consiglio Comunale n° 90 del 24/09/2013 era stata riconosciuta la legittimità del Debito Fuori Bilancio derivante dalla Sentenza n° 2200/2012 per un importo pari ad € 18,499,53 e che con la determinazione del responsabile di Settore n° 2730 del 06/11/2013 era stata impegnata e liquidata in favore di parte attrice la somma di € 18.320,12, di cui € 15.881,89 a titolo di sorte capitale ed € 2.438,23 a titolo di rimborso di spese legali.

Ritenuto che appare necessario ed opportuno riconoscere la legittimità del residuo debito fuori bilancio derivante dalla Sentenza n° 650/2019, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. a) del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, al solo fine di evitare ogni possibile azione esecutiva in danno del Comune con conseguente aggravio di spese, restando impregiudicati ogni ragione e diritti di impugnativa della predetta sentenza;

Atteso per quanto sopra che risulta necessario rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva al fine di provvedere con urgenza al pagamento del debito oggetto di riconoscimento ed evitare ulteriori aggravii di spesa;

Atteso che è stata resa la dichiarazione ai sensi del vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione e dell'illegalità;

Visto l'O.R.EE.LL.;

PROPONE

Le premesse formano parte integrante formale e sostanziale del presente atto.

- Di riconoscere ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, lett. a), la legittimità del debito fuori bilancio, derivante dalla sentenza n. 650/2019, con la quale la Corte d'Appello di Catania ha accolto solo il primo motivo di gravame, escludendo un concorso di colpa dell'appellante nella causazione del sinistro, rigettando invece le altre due censure, ed ha parzialmente modificato la sentenza n° 2200/25012 del Tribunale di Catania, condannando il Comune di Misterbianco al pagamento in favore della parte attrice della totale somma di € 29,339,42 (senza la decurtazione del 50% operata dal giudice di primo grado), a titolo di sorte capitale, oltre agli interessi legali e alla rivalutazione monetaria dal sinistro al soddisfo, nonché al pagamento delle spese di giudizio di primo grado liquidate in € 2.100,00 e di secondo grado liquidate in € 3.777,00, oltre spese generali, Iva e Cpa, nonché le spese di Ctu;
- Dare atto che con la Deliberazione del Consiglio Comunale n° 90 del 24/09/2013 era stata riconosciuta la legittimità del Debito Fuori Bilancio derivante dalla Sentenza n° 2200/2012 per un importo pari ad € 18,499,53 e che con la determinazione del responsabile di Settore n° 2730 del 06/11/2013 era stata impegnata e liquidata in favore di parte attrice la somma di € 18.320,12, di cui € 15.881,89 a titolo di sorte capitale ed € 2.438,23 a titolo di rimborso di spese legali;
- Di riconoscere, pertanto, la legittimità del Debito Fuori Bilancio per la restante somma, pari ad € 14.671,00 a titolo di sorte capitale, oltre agli interessi legali e alla rivalutazione monetaria dall'evento al soddisfo, nonché al pagamento della maggiore somma liquidata per le spese di giudizio di primo grado pari ad € 525,00 oltre Spese generali, Iva e Cpa, e di secondo grado liquidate in € 3.777,00, oltre spese generali, Iva e Cpa, nonché le spese di Ctu;
- Dare atto che, le somme sopra indicate troveranno copertura finanziaria con imputazione al cap. 21810 cod. 1.11.1.10 "Pagamento passività per riconoscimento debiti fuori bilancio" Bilancio 2019;
- Conseguentemente di demandare al Responsabile del II Settore Legale e Contenzioso l'adempimento dei successivi atti di impegno e liquidazione dopo l'intervenuta esecutività del presente deliberato consiliare;
- Di disporre, a cura della Segreteria Generale, l'inoltro del presente atto completo di tutti gli allegati alla procura Generale della Corte dei Conti.
- Dare atto che il processo logico-giuridico, preordinato, in sede istruttoria, alla formazione dell'atto, ha tenuto conto della griglia di riferimento ai fini del controllo interno.

Rendere la presente immediatamente esecutiva.

Il Responsabile del Procedimento
avv. Maria Concetta Cascone

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Responsabile di Settore
OLLA' ADELE MARIA / ArubaPEC S.p.A.

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

Il Responsabile del Settore Finanziario
DI MULO ROSARIA / ArubaPEC S.p.A.

La Presidente del Consiglio comunale passa alla trattazione del 3° punto dell'O.d.G. riguardante la proposta consiliare n. 30 del 15/05/2019: "Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza della Corte d'Appello di Catania n. 650/2019 resa nel giudizio iscritto al n. di R.G. 1845/2012". È presente il funzionario responsabile del II Settore Legale avv. Adele Ollà.

L'avv. Ollà: "Si tratta del riconoscimento, ai sensi dell'art. 194 del d.lgs. 267/2000, della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza numero 650 del 2019, con la quale la Corte d'Appello di Catania ha accolto il primo motivo di appello, escludendo, così, un concorso di colpa dell'appellante, con riferimento al sinistro, che era stato riconosciuto al Tribunale di Catania con la sentenza n. 2200 del 2012. La Corte, però, ha anche rigettato due motivi di gravame, per cui, in relazione a questa sentenza, già in precedenza, con deliberazione del Consiglio comunale n. 90 del 2013, era stata riconosciuta la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del Tribunale di Catania di primo grado per un importo pari a € 18.499,53, per cui, ora, si tratta di riconoscere l'altro 50% e, quindi, la somma di € 14.671, oltre agli interessi legali ed altre le spese di giudizio".

La consigliere Puglisi: "Grazie Presidente. Buonasera a tutti, buonasera al pubblico in sala. Volevo chiedere, dato che io, purtroppo, la scorsa settimana non sono stata presente in Commissione e, quindi, non ho potuto trattarla direttamente e, dato, anche, che l'atto non è pervenuto al gruppo in maniera completa, se il funzionario possa ulteriormente specificare l'oggetto della deliberazione".

L'avv. Ollà: "Si tratta di un debito fuori bilancio, derivante da una sentenza della Corte d'Appello di Catania, che ha come oggetto un'insidia stradale rappresentata da una grande buca, per la quale il Tribunale di primo grado, aderendo alla prevalente giurisprudenza della Cassazione, ritenendo detta buca visibile a tutti, aveva attribuito un concorso di colpa al conducente, ma, purtroppo, la Corte d'Appello non l'ha pensata nello stesso modo. Trattandosi di una sentenza esecutiva, dobbiamo darvi immediata esecuzione e, quindi, da ciò la necessità di procedere a questo riconoscimento di debito fuori bilancio".

Alle ore 20:45 escono i consiglieri Adornetto S., Zanghì R., Rapisarda A. e Orlando P. Consiglieri presenti n. 14.

La Presidente, non essendoci ulteriori richieste di intervento da parte dei consiglieri, sottopone a votazione, per appello nominale, la proposta di deliberazione, la quale ottiene n° 11 voti favorevoli (Abbadessa A., Arena A., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V, Santonocito N., Caruso D. e Giuffrida A.A.) e n° 3 astenuti (Scaletta S., Di Stefano S. e Puglisi V.). A chiusura della votazione, la Presidente dichiara approvata la proposta di deliberazione.

La Presidente, a questo punto, sottopone a votazione la dichiarazione relativa all'immediata esecutività della deliberazione, la quale viene approvata con il medesimo esito della votazione precedente, ovvero n° 11 voti favorevoli (Abbadessa A., Arena A., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V, Santonocito N., Caruso D. e Giuffrida A.A.) e n° 3 astenuti (Scaletta S., Di Stefano S. e Puglisi V.).

Quanto sopra integralmente richiamato,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Sentiti i superiori interventi;
- Visto l'esito delle votazioni;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;
- Richiamata la proposta di deliberazione di C.C. n° 30 del 15/05/2019 concernente: "Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza della Corte d'Appello di Catania n. 650/2019 resa nel giudizio iscritto al n. di R.G. 1845/2012"

DELIBERA

Approvare l'allegata proposta di deliberazione di Consiglio comunale n° 30 del 15 maggio 2019 concernente: "Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza della Corte d'Appello di Catania n. 650/2019 resa nel giudizio iscritto al n. di R.G. 1845/2012"

Successivamente, con separata votazione

DELIBERA

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91 e dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. N° 267/00.

IL VICE SEGRETARIO
GENERALE
dott. Giuseppe Piana

Il Consigliere Anziano
Alfia Abbadessa

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO
Agata Pestoni